

CHIESA PARROCCHIALE DI SAN VERANO

Pinerolo (Abbadia Alpina) – Piazza Pietro Ploto

Scheda a cura di Silvio Sorrentino

(redazione: gennaio 2008 – ultimo aggiornamento: dicembre 2010)

Autore: Giacomo Filippo Landesio (attribuzione).

Anno di costruzione: metà del XVIII secolo.

Interventi di restauro e modifica: Giuseppe Lingua, 1911; *Fratelli Marzi*, 2008.

Strumenti preesistenti: anonimo, XVI secolo (trasportato nel duomo di Pinerolo al principio del XVII secolo).



Ubicazione: in controfacciata, su tribuna lignea coeva.

Cassa: a tre campate a fornice, sormontata da cimasa a due volute reggenti una conchiglia, dipinta di colore azzurro chiaro con cornici e decorazioni floreali ocra, provvista di tenda a sipario per la chiusura del prospetto.

Prospetto: formato da 29 canne in stagno rette da maggette, disposte su unico ordine in tre campate a cuspidi, la centrale di 7 canne, le laterali di 11 canne ciascuna, con profilo piatto, bocche allineate, labbro superiore a mitria, appartenenti al registro Principale 8' nell'estensione Fa₁, Sol₁, La₁-Si₃.

Tastiera: singola a finestra, ricostruita, con 50 tasti ed estensione Do₁-Fa₅ con prima ottava corta; tasti diatonici rivestiti in bosso, tasti cromatici rivestiti in essenza dura dipinta.

Pedaliera: a leggione, permanentemente unita alla tastiera, con 12 tasti più un accessorio (Tamburo); estensione Do₁-Si₁ in ottava cromatica (i primi quattro cromatici sono uniti ai corrispettivi della seconda ottava della tastiera).

Registri: azionabili mediante manette a spostamento laterale disposte in unica colonna a destra della tastiera; diciture manoscritte su cartellini copia da originali del XVIII secolo.

Disposizione fonica:

PRINCIPALE	(8')
OTTAVA	
DECIMA QUINTA	(ritornella su Do ₅)
DECIMA NONA	(ritornella su Fa ₄)
VIGESIMA SECONDA	(ritornella su Do ₄ e Do ₅)
VIGESIMA SESTA	(ritornella su Fa ₃ e Fa ₄)
VIGESIMA NONA	(ritornella su Do ₃ , Do ₄ e Do ₅)
FLAUTO IN OTTAVA	
CORNETTO	(4 file, VIII+XII+XV+XVII, da Do# ₃)
VOCE UMANA	(da Mi ₃)
CONTRABBASSI	(16', alla pedaliera, Do ₁ -Si ₁ in ottava corta + Do# ₁ , Mib ₁ , Fa# ₁ , Sol# ₁ in 8')



Accessori: Tamburo a 2 canne.

Manticheria: costituita da 3 mantici a cuneo; azionamento manuale a funi con pulegge oppure con elettroventilazione.

Somieri: in numero di 3; somiere maestro a tiro in noce con 50 canali, 9 stecche e crivello in legno posizionato al di sopra delle bocche delle canne; somieri secondari ad aria comandata per i Contrabbassi e per il Tamburo.

Trasmissioni: meccaniche, di tipo sospeso con catenacci in ferro per la tastiera.

Pressione: 48 mm in colonna d'acqua.

Corista: 436 Hz a 18°C.

Temperamento: tono medio regolare al quarto di comma.





Pagina precedente: tastiera ricostruita e particolari del parapetto.

A sinistra: pedaliera ricostruita.

In basso: comandi di registrazione ricostruiti e prospetto dell'organo.

Bibliografia:

GIANPAOLO PRINA, SILVIO SORRENTINO, *L'antico organo di San Verano. Criteri di studio e problematiche di restauro*. In «L'Abaye. Cronache della Comunità Parrocchiale di Abbadia Alpina» anno XXI, n° 4 (61), dicembre 1997, Luserna San Giovanni, pp. 16-18.

SILVIO SORRENTINO, *Il restauro degli organi storici di San Verano in Abbadia Alpina e della Madonna delle Grazie in Pinerolo*. Pinerolo, 2008, pp. 3-9.

SILVIO SORRENTINO, *Organalia. 100 organi della provincia di Torino*. Torino, 2009, pp. 90-93.

